

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**SOCIETA' ESERCIZIO
AEROPORTO DELLA
MAREMMA - GROSSETO -
SEAM S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GROSSETO GR

Numero REA: GR - 75870

Codice fiscale: 00950780536

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	38
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	42

SEAM SpA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Orcagna 125, Grosseto, c/o Aerostazione Civile
Codice Fiscale	00950780536
Numero Rea	GR 75870
P.I.	00950780536
Capitale Sociale Euro	2.213.860 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.000	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.397.645	2.427.384
III - Immobilizzazioni finanziarie	132.824	124.346
Totale immobilizzazioni (B)	2.540.469	2.551.730
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.484	56.898
Totale crediti	37.484	56.898
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	357.155	488.323
IV - Disponibilità liquide	1.264.228	1.077.510
Totale attivo circolante (C)	1.658.867	1.622.731
D) Ratei e risconti	14.806	24.694
Totale attivo	4.214.142	4.199.155
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.213.860	2.213.860
III - Riserve di rivalutazione	241.012	241.012
IV - Riserva legale	442.772	425.592
VI - Altre riserve	43.971	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.322	61.146
Totale patrimonio netto	2.999.937	2.941.610
B) Fondi per rischi e oneri	150.243	153.141
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.608	81.614
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.328	315.609
Totale debiti	313.328	315.609
E) Ratei e risconti	660.026	707.181
Totale passivo	4.214.142	4.199.155

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	743.578	820.342
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.428	7.413
altri	41.351	46.643
Totale altri ricavi e proventi	44.779	54.056
Totale valore della produzione	788.357	874.398
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(36.336)	(45.711)
7) per servizi	(333.676)	(318.908)
8) per godimento di beni di terzi	(7.331)	(24.114)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(171.174)	(174.349)
b) oneri sociali	(49.402)	(49.914)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	(13.945)	(13.600)
c) trattamento di fine rapporto	(13.345)	(13.050)
e) altri costi	(600)	(550)
Totale costi per il personale	(234.521)	(237.863)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(119.936)	(128.932)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(119.936)	(128.932)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(119.936)	(128.932)
14) oneri diversi di gestione	(28.392)	(39.589)
Totale costi della produzione	(760.192)	(795.117)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.165	79.281
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	53.273	2.592
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	53.273	2.592
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.087	8.856
Totale proventi diversi dai precedenti	7.087	8.856
Totale altri proventi finanziari	60.360	11.448
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(40)	(33)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(40)	(33)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	60.320	11.415
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	88.485	90.696
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(33.062)	(33.379)
imposte relative a esercizi precedenti	2.899	3.829
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(30.163)	(29.550)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	58.322	61.146

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

SEAM SPA - SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA
Sede in Grosseto, Via Orcagna 125, c/o Aerostazione Civile
Capitale Sociale interamente versato di Euro 2.213.860,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno
Codice Fiscale e Numero iscrizione Registro Imprese 00950780536
Partita IVA: 00950780536 - Numero Rea: GR - 75870

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio - come i precedenti - è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa possono essere omesse le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio è stato infine redatto nel formato XBRL, sia per quanto attiene i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, che per quanto riguarda la Nota Integrativa, al fine di consentire il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese nel formato conforme alla normativa vigente in materia.

La Società opera nel settore dei servizi aeroportuali, gestisce i servizi di assistenza ai passeggeri, ai vettori ed agli altri utenti presso l'aeroporto di Grosseto e promuove lo sviluppo del traffico aereo, del turismo e del commercio.

Nelle more del rilascio definitivo della concessione di gestione totale dell'aeroporto ai sensi dell'art. 7 del D.M. 521 /1997, con Decreto del Direttore Generale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, la SEAM SpA è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05 /97 n°135, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale di Grosseto e ad introitare i relativi diritti aeroportuali.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Durante l'anno 2019 la vita societaria è stata oggetto dei seguenti fatti rilevanti:

- ottenimento dell'aumento dei movimenti da parte dello Stato Maggiore e apertura a voli di linea e notturni.

Lo Stato Maggiore dell'Aeronautica ha concesso l'aumento dell'attività a n.2.000 movimenti annui, dando alla società la possibilità di raggiungere la soglia richiesta dalla normativa vigente in tema di partecipazioni pubbliche per il raggiungimento potenziale di un milione di euro di fatturato.

Tale incremento è collegato alla previa sottoscrizione con il comando del 4^a Stormo dell'accordo per la disciplina dell'attività di supporto a titolo oneroso. Tale accordo prevede non più un costo fisso, come negli anni precedenti, ma un costo variabile di circa euro 42,00 a movimento. Una parte di tale costo, in accordo con le normative vigenti e previa autorizzazione ENAC viene ribaltata sulle compagnie aeree che utilizzano il servizio. Tale accordo, in base ai movimenti svolti nell'anno in corso pur essendo complessivamente più oneroso rispetto al precedente, copre tutte le attività svolte dallo Stormo per l'aviazione civile.

• Nella seconda parte dell'anno la Società di gestione ha firmato diversi protocolli di intesa con i seguenti ambiti territoriali:

- Ambito Maremma Nord
- Ambito Maremma Sud
- Ambito dell'Amiata
- Ambito di Costa degli Etruschi
- Ambito di Siena

Tale interrelazione ci permetterà di agire in ambito turistico sfruttando sinergie e lavorando insieme per attrarre compagnie di linea.

• Ultimo fatto rilevante resta il ricorso proposto da parte di Alimaremma contro SEAM SPA e contro ENAC. Al riguardo è da sottolineare il rigetto da parte del TAR e del Consiglio di Stato della richiesta di sospensiva avanzata da Alimaremma, rigetto che induce un moderato ottimismo sul risultato del merito.

• Nell'esercizio si è registrato un sensibile decremento del traffico rispetto all'anno precedente, in particolar modo per quanto attiene il segmento charter e linea, come si può evincere dalla tabella sotto riportata, nella quale sono riassunti i dati statistici relativi ai movimenti degli aeromobili ed al transito dei passeggeri sull'aeroporto di Grosseto nell'anno 2019, a confronto con quelli registrati nell'anno precedente. I consueti segmenti di traffico dei voli aerotaxi e privati non hanno subito sostanziali diminuzioni.

Anno	Voli Privati		Voli Aerotaxi		Voli Charter		Voli di Linea		Totali	
	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX
2018	484	854	1.080	2.054	48	5.339	96	2.311	1.708	10.558
2019	494	875	1.025	1.913	6	247	0	0	1.525	3.035
Differenze	10	21	-55	-141	-42	-5.092	-96	-2.311	-183	-7.523

Sono esclusi dai numeri sopra riportati i dati relativi ai voli locali operati dall'Aeroclub Alimaremma.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile e più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
2. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
3. è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di

questo;

5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle pagine che seguono, i suddetti principi verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito nel commento delle singole voci del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti in questione sono iscritti al valore nominale.

Al 31/12/2019, come al termine dell'esercizio precedente, non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	4.263.221	124.346	4.387.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(1.835.838)		(1.835.838)
Valore di bilancio	0	2.427.384	124.346	2.551.730
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	90.196	8.478	108.674
Ammortamento dell'esercizio	-	(119.936)		(119.936)
Totale variazioni	10.000	(29.740)	8.478	(11.262)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.000	4.353.417	132.824	4.496.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(1.955.774)		(1.955.774)
Valore di bilancio	10.000	2.397.645	132.824	2.540.469

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto un nuovo costo nella voce pari ad Euro 10.000:
- trattasi di acconto per una analisi di mercato effettuato dalla società Fraport.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	10.000	10.000

Nell'esercizio non è iniziato l'ammortamento del valore iscritto nella voce, in quanto trattasi di acconto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I beni sono ammortizzati, come nei precedenti esercizi, in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico, che del loro superamento tecnologico. Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali - ridotti del 50% per alcuni beni - che variano in relazione all'anno di acquisizione dei beni ed all'utilizzo effettivo degli stessi nel processo produttivo dell'azienda durante l'esercizio.

Conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile, i beni il cui costo unitario è inferiore ad Euro 516,46 sono ammortizzati per intero nell'esercizio, nella convinzione che saranno rinnovati costantemente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.368.861	126.684	611.671	147.790	8.216	4.263.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.138.643)	(82.210)	(473.249)	(141.736)	-	(1.835.838)
Valore di bilancio	2.230.218	44.474	138.422	6.054	8.216	2.427.384
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	23.087	-	61.845	5.264	-	90.196
Ammortamento dell'esercizio	(72.716)	(11.278)	(32.744)	(3.198)	-	(119.936)
Totale variazioni	(49.629)	(11.278)	29.101	2.066	-	(29.740)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.391.948	126.684	673.516	153.054	8.216	4.353.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.211.360)	(93.488)	(505.992)	(144.934)	-	(1.955.774)
Valore di bilancio	2.180.590	33.195	167.524	8.120	8.216	2.397.645

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali i costi sostenuti - per un valore complessivo di 90.196 Euro - per l'acquisto di:

- mobili e arredi per un valore di 3.790 Euro;
- ampliamento piazzale sosta per un valore di 23.087 Euro;
- attrezzatura piazzale per un valore di 61.845 Euro;
- beni con costo unitario inferiore ad Euro 516,46, per un valore di 1.474 Euro.

- Nell'esercizio non è iniziato l'ammortamento del valore iscritto nella voce Interventi adeguamento anti-sismico immobili, in quanto trattasi del costo relativo alla verifica degli interventi necessari per la riduzione della vulnerabilità sismica delle infrastrutture aeroportuali, propedeutica alle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi in questione, ancora da realizzare.

- Nell'esercizio non è iniziato l'ammortamento del valore iscritto nella voce ampliamento piazzale sosta aeromobili, in

quanto trattasi dei primi costi relativi alla realizzazione del progetto non ancora completato

L'ammortamento dell'esercizio ammonta complessivamente a 119.936 Euro.

Di conseguenza, il valore totale delle immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio risulta diminuito complessivamente di 29.740 Euro rispetto al valore di inizio esercizio.

Vale infine la pena ricordare che, al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, la Società ha attuato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2007, ai sensi dei commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 185/2008 meglio conosciuto come "decreto anticrisi", per un valore complessivo di 664.215 Euro e come, di conseguenza, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio sia comprensivo del maggior valore, pari ad Euro 13.284, relativo ai beni immobili rivalutati.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria nell'esercizio, né in quelli precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono gli impegni durevoli di natura finanziaria della Società.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

I crediti sono invece iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati iscrivibili nelle immobilizzazioni finanziarie.

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 132.824 Euro, corrispondono interamente ai "Crediti immobilizzati verso altri" e sono dettagliate nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	124.346	8.478	132.824	132.824
Totale crediti immobilizzati	124.346	8.478	132.824	132.824

Il valore complessivo dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al termine dell'esercizio risulta aumentato di 8.478 Euro rispetto al valore di inizio esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati riguardano esclusivamente soggetti terzi con sede in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	0	0	132.824	132.824
Paesi UE	0	0	0	0	0	0
Altri paesi europei	0	0	0	0	0	0
Resto del mondo	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	132.824	132.824

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono in particolare ai depositi cauzionali versati dalla Società nei confronti dei soggetti terzi meglio specificati nella sezione che segue.

	Valore contabile
Crediti verso altri	132.824

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali ex art. 17 versati ad ENAC	119.100
Depositi cauzionali versati al Ministero dei Trasporti	2.593
Altri depositi cauzionali versati ad ENAC	10.896
Altri depositi cauzionali versati a fornitori	235
Totale	132.824

La voce è incrementata di 8.478 Euro rispetto al precedente esercizio, per effetto delle somme periodicamente versate ad ENAC come deposito cauzionale ai sensi dell'art. 17 della Legge 135/97 effettuate nell'esercizio.

Il relativo valore complessivo al termine dell'esercizio, pari a 119.100 Euro, corrisponde infatti al totale dei versamenti effettuati a tale titolo da SEAM, ai sensi della normativa e delle disposizioni impartite in materia dalle Autorità preposte, negli esercizi dal 2001 al 2019.

Sono invece rimasti invariati gli altri depositi cauzionali versati, tra i quali spicca quello di 10.896 Euro corrisposto sempre ad ENAC a garanzia dei beni aeroportuali ottenuti in concessione dall'Ente.

Attivo circolante

Rimanenze

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano rimanenze finali, anche in considerazione della specifica attività aziendale.

I materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	0	0	0

Come evidenziato nel prospetto di cui sopra, non sono state registrate variazioni delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non esistono crediti esigibili oltre cinque anni o in valuta.

I crediti iscritti sono per la quasi totalità nei confronti dell'Erario, dei Clienti.

Non è stato istituito un fondo svalutazione crediti attesa la certa esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

La voce, che ammonta complessivamente a 37.484 Euro, è rappresentata dai crediti riassunti nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.343	(5.777)	9.566	9.566	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.630	10.417	24.047	24.047	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.925	(24.054)	3.871	3.871	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.898	(19.414)	37.484	37.484	0	0

Come evidenziato nel prospetto di cui sopra, i Crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono diminuiti complessivamente di 19.414 Euro rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.544	2.962	810	250	9.566
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.047	0	0	0	24.047
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.871	0	0	0	3.871
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.462	2.962	810	250	37.484

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono in parte iscritte al loro valore di acquisto - nel caso di certificati ed obbligazioni - ed in parte tenendo conto dell'andamento di mercato come previsto dalla normativa vigente - nel caso di fondi e azioni, rilevando solo eventuali minusvalenze.

Nel corso dell'esercizio la Società ha venduto parte delle proprie disponibilità liquide iscritte nell'attivo circolante ed ha investito un'altra parte effettuando un contratto di gestione patrimoniale, gestito contabilmente adottando il metodo sintetico.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	488.323	(131.168)	357.155
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	488.323	(131.168)	357.155

Al termine dell'esercizio, il valore complessivo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni risulta diminuito di Euro 131.168 rispetto al valore di inizio esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Al 31/12/2019 queste ammontano ad Euro 1.264.228 e sono variate rispetto all'esercizio precedente come specificato nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.076.322	187.083	1.263.405
Denaro e altri valori in cassa	1.188	(365)	823
Totale disponibilità liquide	1.077.510	186.718	1.264.228

Le disponibilità liquide sono complessivamente aumentate rispetto all'esercizio precedente di 186.718 Euro.

Ratei e risconti attivi

Nella voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e

proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei ed i risconti, pari complessivamente a 14.806 Euro al termine dell'esercizio, figurano:

i ratei attivi di Euro 3.316, che corrispondono alle quote relative all'esercizio degli interessi attivi posticipati derivanti dagli investimenti realizzati

i risconti attivi di Euro 11.490, costituiti dalle quote dei costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il valore dei ratei e risconti attivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come specificato nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.111	(3.795)	3.316
Risconti attivi	17.583	(6.093)	11.490
Totale ratei e risconti attivi	24.694	(9.888)	14.806

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto ammonta ad Euro 2.999.937 contro il valore di 2.941.610 Euro di inizio esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.213.860	-	-		2.213.860
Riserve di rivalutazione	241.012	-	-		241.012
Riserva legale	425.592	17.180	-		442.772
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	43.966	-		43.966
Varie altre riserve	-	-	5		5
Totale altre riserve	0	43.966	5		43.971
Utile (perdita) dell'esercizio	61.146	(61.146)	-	58.322	58.322
Totale patrimonio netto	2.941.610	0	-	58.322	2.999.937

Al termine dell'esercizio il valore del patrimonio netto risulta aumentato di 58.322 Euro rispetto ad inizio esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto che segue.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.213.860		-
Riserve di rivalutazione	241.012	A B	241.012
Riserva legale	442.772	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	43.966	A B C	43.966
Varie altre riserve	5		-
Totale altre riserve	43.971		43.966
Totale	2.941.615		284.978
Quota non distribuibile			241.012
Residua quota distribuibile			43.966

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è stata adottata una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 2.213.860 ed è composto da 1.006.300 azioni ordinarie del valore nominale di 2,20 Euro ciascuna. Il capitale sociale così deliberato e sottoscritto, risulta anche interamente versato.

Al 31/12/2019 la compagine sociale risulta la seguente:

Socio	Azioni	Valore Azioni	Share
ILCA Srl	354.826	780.617,20 €	35,26%
Amministrazione Provinciale Grosseto	254.120	559.064,00 €	25,25%
Banca CR Firenze Spa	100.630	221.386,00 €	10,00%
Banca Popolare di Vicenza Spa	100.630	221.386,00 €	10,00%
Regione Toscana	71.237	156.721,40 €	7,08%
CCIAA della Maremma e del Tirreno	54.635	120.197,00 €	5,43%
MARLIA Snc	34.663	76.258,60 €	3,45%
Altri soci con meno di un punto percentuale di share ciascuno	35.559	78.229,80 €	3,53%
Totale	1.006.300	2.213.860,00 €	100,00%

RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la Società ha operato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio alla data del 31/12/2007, ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, meglio conosciuto come "Decreto Anticrisi".

Il controvalore dell'operazione, al netto delle imposte differite IRES e IRAP sullo stesso gravanti, è stato quindi accantonato in origine nella riserva denominata Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008, come sotto evidenziato:

Valore complessivo della rivalutazione operata sugli immobili	€ 664.215
IRAP (3,9%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	- € 25.904
IRES (27,5%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	- € 182.659
Accantonamento al 31/12/08 a riserva di rivalutazione ex art.15 D.L. 185/2008	= € 455.651

Di seguito vengono specificate le variazioni subite dalla Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008, sin dalla sua costituzione, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci in data 20/05/2010 ed in data 14/05/2012, con le quali sono state sancite due distinte coperture di perdite pregresse, attraverso l'utilizzo della riserva in questione:

VARIAZIONE DELLA RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART.15 D.L. 185/2008		
31/12/2008	Valore della riserva al 31/12/2008	€ 455.651
20/05/2010	Utilizzo riserva per copertura perdite accumulate 31/12/2009	- € 128.596
14/05/2012	Utilizzo riserva per copertura perdita d'esercizio al 31/12/2011	- € 86.043
31/12/2016	Valore della riserva al 31/12/2017	= € 241.012

La riserva non è stata interessata da variazioni nel corso dell'esercizio, di conseguenza al 31/12/2019 il relativo valore, pari ad Euro 241.012, risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

RISERVA LEGALE

In data 21/05/2019, l'Assemblea dei Soci SEAM ha deliberato l'accantonamento a Riserva Legale di una quota dell'utile d'esercizio registrato al termine dell'esercizio precedente, pari a euro 17.180, in modo tale che il valore della riserva legale raggiungesse la quota di un quinto del capitale sociale.

Di conseguenza, al 31/12/2019 il valore della riserva risulta pari a 442.772 Euro, considerato che al termine dell'esercizio precedente questa ammontava a 425.592 Euro.

RISERVA STRAORDINARIA

In data 21/05/2019, l'Assemblea dei Soci SEAM ha inoltre deliberato l'accantonamento a Riserva Straordinaria della restante parte dell'utile d'esercizio rilevato al 31/12/2018, pari a 43.966 Euro.

ALTRE RISERVE

La riserva è stata iscritta per un importo di euro 5 per arrotondamento importi bilancio UE.

UTILE DI ESERCIZIO

L'utile di esercizio ammonta a 58.322 Euro, contro un utile registrato nell'esercizio precedente di 61.146 Euro.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Di seguito si riepilogano i valori relativi alla voce Fondi per rischi ed oneri, che risulta composta esclusivamente dal Fondo imposte differite:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	153.141	153.141
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(3.829)	(3.829)
Altre variazioni	930	930
Totale variazioni	(2.899)	(2.899)
Valore di fine esercizio	150.243	150.243

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando le aliquote delle imposte che si ritiene saranno in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione delle aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

A seguito della rivalutazione degli immobili operata al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, di cui è stata fornita informazione anche nelle pagine precedenti, la Società ha iscritto prudentemente nel Fondo imposte differite il valore relativo alle imposte IRES e IRAP gravanti sulla stessa.

Partendo infatti dal presupposto che la riserva di rivalutazione "solo civilistica" non è mai affrancabile, la tassazione si realizza attraverso la ripresa fiscale dei maggiori ammortamenti contabilizzati negli anni successivi.

Al 31/12/2008 risultava quindi iscritto in bilancio il Fondo imposte differite per 208.564 Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25, attuando la ripresa fiscale del maggiore valore ammortizzato nell'esercizio, generatosi a seguito alla rivalutazione dei beni immobili operata nel 2008, il Fondo imposte differite al 31/12/2019 risulta variato rispetto ad inizio esercizio come specificato nella tabella che segue, anche a causa dell'aumento dell'aliquota IRES di seguito meglio specificato, che ha reso necessario procedere all'adeguamento del valore dell'imposta già accantonato nel fondo per gli esercizi 2020 e 2021

Fondo imposte differite al 31/12/2018		153.141 €
Reversal IRAP (4.82%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	- 640 € +	
Reversal IRES (24%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	- € 3.188 +	
Adeguamento Fondo per maggiorazione IRES 2020-2021	+ 930 € =	
Variazione complessiva del Fondo nell'esercizio		- 2.899 €
Fondo imposte differite al 31/12/2019		150.243 €

Come precedentemente accennato, al termine dell'esercizio sono state imputate al Fondo imposte differite anche Altre variazioni in aumento per un importo di Euro 930, in conseguenza delle modifiche apportate all'aliquota dell'IRES applicabile ai redditi derivanti da attività svolte in base a concessioni di gestione aeroportuale, stabilite dalla Legge di bilancio 2020, che ha previsto l'innalzamento dell'aliquota IRES dal 24% al 27,5% per i periodi di imposta 2019-2020-2021.

Il valore della variazione complessivamente apportata al Fondo imposte differite, pari ad Euro 2.899, è imputato nella voce Imposte differite del conto economico.

Non esistono altri Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto è calcolato in conformità alle norme di legge e di contratto in vigore e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il saldo del conto è rappresentato dalle quote accantonate negli anni precedenti ed opportunamente rivalutate a mezzo di indici, sommate a quella operata nell'esercizio in questione al netto del recupero contributi ex Legge 297/82 e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e detratte le liquidazioni per cessazione rapporto di lavoro e le anticipazioni corrisposte ai dipendenti.

La Società ha impiegato mediamente nell'esercizio cinque unità lavorative con contratto a tempo indeterminato, di cui quattro a tempo pieno ed una part time, affiancando poi alle stesse, nel periodo di picco del lavoro o per sostituzione di maternità, una ulteriore unità lavorativa assunta a tempo determinato.

La composizione e le movimentazioni della voce sono così rappresentate:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.614
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.675
Utilizzo nell'esercizio	(2.439)
Altre variazioni	(241)
Totale variazioni	8.994
Valore di fine esercizio	90.608

Nel corso dell'esercizio è stata corrisposta ai dipendenti che hanno terminato il loro rapporto di lavoro la propria quota del TFR maturato, pari a 2.439 Euro .

L'accantonamento del TFR operato al termine dell'esercizio ammonta invece ad Euro 11.675.

L'altra variazione di segno negativo, pari a 241 Euro, riguarda invece l'imposta sostitutiva applicata sulla rivalutazione del fondo effettuata.

Di conseguenza, al termine dell'esercizio, il valore del trattamento di fine rapporto risulta complessivamente aumentato di 8.994 Euro rispetto ad inizio esercizio.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ne esistono di durata superiore a cinque anni o in valuta, né assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti in questione ammontano a 313.328 Euro e risultano così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	314	1.182	1.496	1.496	0	0
Acconti	11.973	3.991	15.964	15.964	0	0
Debiti verso fornitori	145.166	15.153	160.319	160.319	0	0
Debiti tributari	32.353	(9.966)	22.387	22.387	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.013	3.485	22.498	22.498	0	0
Altri debiti	106.790	(16.126)	90.664	90.664	0	0
Totale debiti	315.609	(2.281)	313.328	313.328	0	0

La Voce Debiti verso banche corrisponde al debito per l'utilizzo della carta di credito aziendale.

Negli Acconti sono riportati i debiti registrati nei confronti dei clienti per gli acconti da essi versati a garanzia dei rapporti contrattuali in essere.

La voce Debiti tributari riassume:

- le trattenute fiscali operate dalla Società nei confronti dei dipendenti, degli amministratori e dei professionisti esterni;
- la quota a saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR ancora da versare all'Erario al 31/12/2019;
- le addizionali sui diritti d'imbarco, corrispondenti all'importo incassato dalla Società per conto dell'Erario nei

confronti delle compagnie aeree sulla base dei passeggeri imbarcati, da riversare mensilmente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e l'INPS.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza corrisponde ai debiti nei confronti di INPS ed INAIL per i contributi previdenziali ed assicurativi maturati dalla Società per i propri dipendenti, collaboratori ed amministratori.

Negli Altri debiti sono riportati i debiti verso i dipendenti, i collaboratori, gli amministratori, i depositi cauzionali passivi versati dai fornitori a garanzia dei servizi da questi prestati ed altri debiti diversi.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono diminuiti complessivamente di 2.281 Euro rispetto all'esercizio precedente.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	1.496	0	0	0	1.496
Acconti	4.926	10.190	501	347	15.964
Debiti verso fornitori	160.319	0	0	0	160.319
Debiti tributari	22.387	0	0	0	22.387
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.498	0	0	0	22.498
Altri debiti	90.664	0	0	0	90.664
Debiti	302.290	10.190	501	347	313.328

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	313.328	313.328

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati da Soci della Società.

Ratei e risconti passivi

Nella voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei e risconti, complessivamente pari ad Euro 660.026 al 31/12/2019, figurano:

- i ratei passivi di 669 Euro, per la quota di canone demaniale ancora da versare;
- i risconti passivi di 659.357 Euro, corrispondono principalmente alle quote dei contributi in conto capitale già incamerati negli anni precedenti, ma ancora da ammortizzare negli anni a venire, le cui variazioni sono esposte nella seguente tabella:

Voce	Valore a bilancio al 31/12/2018 A	Incrementi B	Decrementi C	Valore a bilancio al 31/12/2019 D (A+B-C)
Risconto del contributo del Fondo Sviluppo MPS introitato nell'anno 2001	17.291	-	540	16.751
Risconto del contributo del Decreto Burlando introitato nell'anno 2002	453.018	-	14.157	438.861
Riscontro del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2011	25.075	-	10.030	15.045
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2012	203.186	-	14.848	188.338
TOTALE	698.570	-	39.575	658.995

Il valore dei ratei e risconti passivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	966	(297)	669
Risconti passivi	706.215	(46.858)	659.357
Totale ratei e risconti passivi	707.181	(47.155)	660.026

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RICAVI E COSTI

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni ed agevolazioni.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per vendite sono rilevati al momento della consegna del prodotto, mentre i ricavi per prestazioni al momento dell'erogazione del servizio.

Tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società si dettagliano in particolare:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritti Aeroportuali	84.769
Servizi di handling	355.484
Sub-concessioni	9.692
Servizi non regolamentati	176.737
Catering	53.799
Servizi assistenza PRM	0
Servizi controllo di sicurezza	40.838
Corrsipettivi servizio Antincendio aeroportuale	22.256
Arrotondamento	4
Totale	743.578

Al 31/12/2019 la presente voce ha complessivamente evidenziato una diminuzione di 76.764 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono commentati con maggior dettaglio i ricavi iscritti nella voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

DIRITTI AEROPORTUALI

Per quanto attiene i diritti aeroportuali introitati dalla Società conformemente a specifica autorizzazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, emanata con Decreto del Direttore Generale dell'Ente, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, prorogata per l'annualità 2019, si rammenta che tali introiti sono vincolati per ciò che attiene la loro spesa. Gli stessi infatti devono essere destinati esclusivamente alla copertura dei costi relativi alle manutenzioni, ai servizi di gestione della struttura aeroportuale ed a quelli rivolti al miglioramento della sicurezza, alla costruzione ed all'ampliamento degli impianti e delle strutture aeroportuali.

In osservanza a quanto espressamente richiesto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, si espone di seguito l'esatto ammontare dei diritti aeroportuali introitati nell'esercizio ed in quello precedente:

v.2.11.1

SEAM SpA

Tipo	2019	2018	Differenza
Tassa di imbarco passeggeri comunitari	8.585,46 €	34.031,86 €	-25.446,40 €
Tassa di imbarco passeggeri extracomunitari	3.268,25 €	2.540,36 €	+ 727,89 €
Diritti d'approdo	29.538,88 €	35.506,10 €	- 5.967,22 €
Diritti di partenza	29.559,04 €	35.449,96 €	- 5.890,92 €
Diritti di sosta	13.817,28 €	9.947,76 €	+ 3.869,52 €
Totale	84.768,91 €	117.476,04 €	-32.707,13 €

Non sono state introitate tasse per merci, corrispettivi per servizi di sicurezza o corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate.

Si riepilogano di seguito i dati consuntivi del Piano interventi ex art. 17 presentato ad ENAC dalla Società per l'annualità 2019:

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO INTERVENTI EX ART.17 ANNUALITA' 2019

Diritti aeroportuali introitati	84.768,91 € -	
Cauzione per anticipata occupazione versata	8.476,89 € =	
Totale importo disponibile		76.292,02 €
Costi di conduzione e servizi	20.933,26 € +	
Lavori di manutenzione ordinaria	74.765,58 € +	
Lavori di manutenzione straordinaria	7.875,00 € =	
Totale spese sostenute		103.573,84 €
Sbilancio		- 27.281,82 €

I diritti aeroportuali hanno registrato complessivamente un decremento di 32.707 Euro rispetto al precedente esercizio.

SERVIZI DI HANDLING

I servizi di handling rappresentano i servizi di assistenza regolamentati prestati dalla Società nei confronti delle compagnie aeree che utilizzano l'aeroporto di Grosseto. Questi ammontano complessivamente a 355.484 Euro e, rispetto all'esercizio precedente, hanno evidenziato una diminuzione di 53.389 Euro.

SUBCONCESSIONE SPAZI A TERZI

Il valore complessivamente registrato nella voce al termine dell'esercizio è di 9.692 Euro, per la sub-concessione di spazi aeroportuali a terzi, e per l'affissione di pannelli pubblicitari. La voce è aumentata rispetto al precedente esercizio di 396 Euro.

SERVIZI DI ASSISTENZA NON REGOLAMENTATI

I ricavi in questione, pari ad Euro 176.737, derivano, nella quasi totalità, dai servizi di assistenza non soggetti a regolamentazione, prestati nei confronti delle compagnie aeree, dei passeggeri e degli equipaggi e dalle prestazioni o dalle forniture comunque eseguite dalla Società a seguito di specifiche richieste pervenute da parte di terzi. La voce è aumentata rispetto ai valori del precedente esercizio di 15.818 Euro

CATERING

I ricavi relativi ai servizi in questione ammontano a 53.799 Euro. I minori introiti registrati rispetto ai valori del precedente esercizio, pari ad Euro 6.795, derivano dalle diminuite richieste pervenute dalle compagnie aeree operanti su

Grosseto.

CORRISPETTIVI SERVIZIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE

I ricavi in questione, pari ad euro 22.256, derivano dall'autorizzazione concessa da Enac a partire dal 10.05.2019 di poter introitare dalle compagnie aeree l'importo di 1.04 euro a tonnellata per ciascun movimento operato dagli aeromobili sull'aeroporto di Grosseto a copertura dei costi del servizio antincendio aeroportuale assicurato dal comando 4^a stormo per l'aviazione civile, in base all'accordo sottoscritto tra l'aeronautica militare e Seam in data 22.02.2019

RIMBORSO SPESE SERVIZI DI CONTROLLO DI SICUREZZA

Infine tra i ricavi tipici dell'attività societaria è presente quello di Euro 40.838, relativo al rimborso delle spese sostenute dalla Società per assicurare lo svolgimento dei servizi di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui relativi bagagli in partenza dallo scalo grossetano. La Società fa infatti ricorso al personale abilitato di istituti di vigilanza esterni, per assicurare i suddetti servizi in occasione dei voli con passeggeri in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Tale soluzione provvisoria è da intendersi valevole sino a che SEAM non avrà ottenuto da ENAC e dal Ministero dei Trasporti, la definizione dei diritti sulla sicurezza da incassare per ogni passeggero in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Il valore della presente voce è diminuita di 15.343 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Società opera esclusivamente in ambito nazionale. Non risulta quindi significativa la ripartizione in questione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi sono rappresentati principalmente dal rimborso dei bolli applicati sulle fatture emesse, da un contributo in conto esercizio di 3.428 Euro erogato dal Comune di Grosseto per la promozione congiunta del territorio a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa Ambito Sud - Seam Spa, dalle quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale ammontati complessivamente a 39.575 Euro e meglio specificate nella voce dei Ratei e risconti passivi dello Stato Patrimoniale.

Al 31/12/2019, gli Altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 44.779 Euro e risultano diminuiti di 9.277 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Corrispondono ai costi d'acquisto dei materiali d'uso e consumo, dei carburanti per i mezzi di rampa, del catering e degli altri prodotti forniti dalla Società su richiesta delle compagnie aeree o comunque di terzi.

Al termine dell'esercizio, il valore dei costi in questione, pari a 36.336 Euro, risulta diminuito di 9.375 Euro rispetto al valore di 45.711 Euro registrato al 31/12/2018.

PER SERVIZI

Il costo complessivo dei servizi, pari a 333.676 Euro al 31/12/2019, è aumentato di 14.768 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono comunque riepilogati i valori dei principali Costi per servizi registrati nell'esercizio a

v.2.11.1

SEAM SpA

confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Costi per servizi	2019	2018	Differenza
Assicurazioni	10.637 €	9.868 €	+ 769 €
Assicurazioni industriali	10.457 €	10.414 €	+ 43 €
Commissioni carte di credito	7.572 €	6.829 €	+ 743 €
Compensi professionali legali	9.170 €	0 €	+ 9.170 €
Compensi a terzi	0 €	1.350 €	-1.350 €
Consulenze e servizi amministrativi	2.774 €	2.583 €	+ 191 €
Consulenze e servizi tecnici	4.074 €	5.057 €	-983 €
Convenzione consulenza legale	6.701 €	6.562 €	+ 139 €
Emolumenti Amministratori	1.924 €	2.687 €	-763 €
Emolumento Organismo di Vigilanza	2.984 €	3.030 €	-46 €
Emolumento revisore contabile	8.386 €	8.387 €	-1 €
Emolumento Segretario del Consiglio	12.000 €	12.000 €	0 €
Emolumento Sindaci	10.039 €	10.474 €	-435 €
Energia elettrica	15.141 €	17.523 €	-2.382 €
Manutenzione app.tura controllo bagagli	5.188 €	5.743 €	-555 €
Manutenzione fabbricati	13.389 €	4.851 €	+ 8.538 €
Manutenzione impianti elettrici	12.972 €	12.402 €	+ 570 €
Manutenzione impianti idraul.e di riscaldam.	5.646 €	17.152 €	-11.506 €
Manutenzione attrezzatura di rampa	1.218 €	5.546 €	-4.328 €
Manutenzione viabilità sedime aeroportuale	2.065 €	9.300 €	-7.235 €
Monitoraggio ENAC su certificazione aeroporto	15.310 €	15.310 €	0 €
Oneri Convenzione con 4° Stormo	59.094 €	13.968 €	+ 45.126 €
Onorario Post Holder Progettazione e Manutenzione	15.600 €	13.260 €	+ 2.340 €
Onorario Security Manager	6.115 €	6.115 €	0 €
Pubblicità e marketing	3.867 €	10.037 €	-6.170 €
Pulizie	4.564 €	5.739 €	-1.175 €
Servizi da terzi su richiesta compagnia aerea	10.707 €	7.728 €	+ 2.979 €
Servizio controlli di sicurezza	18.617 €	27.036 €	-8.419 €
Servizio di facchinaggio	147 €	6.538 €	-6.391 €
Sfalcio erba	5.440 €	5.278 €	+ 162 €
Spese rappresentanza indetraibili	4.901 €	7.932 €	-3.031 €
Viaggi e trasferte amministratori	7.150 €	7.112 €	+ 38 €
Viaggi e trasferte personale	668 €	836 €	-168 €
Compenso Presidente CdA	6.240 €	0 €	+ 6.240 €
Manutenzione impianto videosorveglianza	0 €	5.600 €	-5.600 €
Spese notarili	2.002 €	0 €	+ 2.002 €
Visite mediche personale nucleo antincendio militare	0 €	225 €	-225 €
Corsi istruzione personale	0 €	2.813 €	-2.813 €
Altri costi minori e arrotondamento	30.917 €	31.623 €	-706 €
Totale	333.676 €	318.908 €	+ 14.768 €

Per quanto riguarda i maggiori spostamenti in aumento dei costi per servizi, vale la pena evidenziare in particolare:

- gli Oneri derivanti dalla convenzione sottoscritta con il Comando 4° stormo dell'Aeronautica Militare, i quali sono aumentati di euro 45.126 rispetto al precedente esercizio a causa di una revisione dell'accordo precedentemente sottoscritto necessaria per la refusione di ulteriori servizi prestati dallo Stormo in favore dei velivoli di aviazione civile presso l'aeroporto di Grosseto (es. servizio antincendio aeroportuale);
 - i Compensi professionali legali per euro 9.170, sorti principalmente per l'assistenza legale necessaria a seguito del ricorso proposto presso il TAR della Toscana dall'Aeroclub Alimaremma contro SEAM ed ENAC.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si evidenziano i valori dei principali costi per godimento di beni di terzi contabilizzati nell'esercizio a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente:

Costi per godimento beni di terzi	2019	2018	Differenza
-----	-----	-----	-----
Canone demaniale	1.630 €	1.945 €	-315 €
Canone concessione lotti ex Alimaremma	5.452 €	10.934 €	-5.482 €
Noleggio mezzi di rampa	0 €	10.000 €	-10.000 €
Noleggio DCS	28 €	925 €	-897 €
Noleggio autovetture	221 €	310 €	-89 €
Totale	7.331 €	24.114 €	-16.783 €

PER IL PERSONALE

La voce comprende i costi relativi al personale dipendente, composta mediamente da 5 unità lavorative alle quali nel periodo di picco dell'attività e per una sostituzione per maternità, è stato affiancato un ulteriore lavoratore a tempo determinato. Maggiori dettagli sono riportati nella sezione "Dati sull'occupazione" in coda alla presente nota integrativa.

Costi per il personale	2019	2018	Differenza
-----	-----	-----	-----
Salari e stipendi	171.174 €	174.349 €	-3.175 €
Oneri sociali	49.402 €	49.914 €	-512 €
Trattamento di fine rapporto	13.345 €	13.050 €	+ 295 €
Altri costi	600 €	550 €	+ 50 €
Totale	234.521 €	237.863 €	-3.342 €

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono meglio specificate nei relativi schemi contenuti nell'attivo dello stato patrimoniale commentato nella presente nota integrativa. Di seguito se ne riassumono comunque i totali a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

v.2.11.1

SEAM SpA

Ammortamenti	2019	2018	Differenza

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0 €	0 €	0 €
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.936 €	128.932 €	-8.996 €
Totale	119.936 €	128.932 €	-8.996 €

Non sono state operate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

In considerazione della specifica attività aziendale e del fatto che i materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto, non sono state rilevate rimanenze finali al 31/12/2019, come pure al termine dell'esercizio precedente.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati operati accantonamenti nell'esercizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per quanto concerne i principali costi iscritti tra gli oneri diversi di gestione si elencano:

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Differenza

Spese di rappresentanza	9.903 €	14.481 €	-4.578 €
Erogazioni liberali	1.500 €	9.950 €	-8.450 €
Costi non deducibili	3.849 €	2.484 €	+ 1.365 €
Imposte e tasse	2.640 €	1.995 €	+ 645 €
Perdite su crediti	0 €	723 €	-723 €
Quote associative	3.018 €	3.020 €	-2 €
Tassa rifiuti solidi urbani	2.354 €	2.471 €	-117 €
Vidimazione marche e concessioni governative	1.813 €	2.367 €	-554 €
Minusvalenze su investimenti	1.407 €	0 €	+ 1.407 €
Altri costi di importo minore	1.908 €	2.098 €	-190 €
Totale	28.392 €	39.589 €	-11.197 €

La voce è diminuita di 11.197 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Come già rappresentato, la Società non detiene e non ha detenuto partecipazioni nell'esercizio e, di conseguenza, non sono stati registrati proventi da queste derivanti.

In particolare, in osservanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si specifica espressamente che non sono stati rilevati proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tra gli Altri proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 60.360 al 31/12/2019, sono riportati gli interessi attivi derivanti dai conti correnti bancari, dai conti di deposito vincolato, dai titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni e dal plusvalore generato dalla vendita di alcuni titoli iscritti nell'attivo circolante ad un valore superiore a quello di acquisto.

Il valore complessivo degli altri proventi finanziari al termine dell'esercizio risulta aumentato complessivamente di 48.912 Euro rispetto all'esercizio precedente

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella voce Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese sono riportati interessi passivi per un valore di 40 Euro, aumentato di 7 Euro rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue viene riportata la relativa ripartizione per tipologia di debiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	40
Totale	40

Non sono stati rilevati utili o perdite su cambi nell'esercizio.

Il totale della voce "Proventi e oneri finanziari" ha registrato un aumento di 48.905 Euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 11.415 Euro a 60.320 Euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati rilevati singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati rilevati singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tra le Imposte sul reddito dell'esercizio è presente l'IRAP dovuta dalla Società per 3.869 Euro, calcolata sulla base imponibile di 80.274 Euro.

Per quanto attiene l'IRES, l'imposta dovuta dalla Società per l'esercizio in questione e calcolata sulla base imponibile di 106.158 Euro, ammonta a 29.193 Euro.

Il valore delle imposte differite ammontante a 2.899 Euro è composto dalle imposte IRES ed IRAP gravanti sulla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata sul valore della rivalutazione degli immobili operata al 31/12/2008 e dalla variazione in aumento derivante dall'aggiornamento del valore ancora imputato al fondo per l'aumento di 3,5 punti percentuali dell'aliquota IRES per gli anni 2020-2021

In particolare il calcolo del reversal delle imposte differite e maggiori informazioni sull'adeguamento del fondo per l'aumento dell'IRES è meglio dettagliato nel commento della sezione relativa al "Fondo imposte differite" della presente nota integrativa.

Conseguentemente, risultano i seguenti valori delle imposte a carico dell'esercizio 2019:

Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) anno 2019	3.869 €	+
Imposta sul Reddito delle Società (IRES) anno 2019	29.193 €	+
Imposte Differite	-2.899 €	=
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	30.163 €	

COMPOSIZIONE E MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

Fondo Imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Importo al 31/12/2018	127.529 €	25.612 €	153.141 €
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0 €	0 €	0 €
Altri aumenti	930 €	0 €	930 €
Altre diminuzione	0 €	0 €	0 €
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-3.188 €	-640 €	-3.829 €
Importo al 31/12/2019	125.271 €	24.972 €	150.243 €

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	127.529	25.612
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.258)	(640)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	125.271	24.972

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue sono specificati i dati medi relativi all'occupazione, che risultano praticamente invariati rispetto al termine dell'esercizio precedente.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	2
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	5

La composizione del personale dipendente è variata nel corso dell'anno come segue:

- ad inizio esercizio i dipendenti erano costituiti da sei unità lavorative, di cui un quadro, tre impiegate (di cui una in congedo di maternità ed una in sua sostituzione temporanea) e due operai;
- in data 31/03/2019 si è concluso il contratto a tempo determinato dell'impiegata assunta in sostituzione della collega in congedo di maternità, mentre quest'ultima è rientrata in servizio;
- in data 06/06/2019 è stato assunto un nuovo operaio a tempo determinato fino al 30/09/2019, il cui contratto part time è stato poi prorogato in data 01/10/2019 fino al 31/05/2020;
- in data 31/12/2019 si è concluso il rapporto di lavoro di un operaio con contratto part time a tempo indeterminato che ha presentato le proprie dimissioni volontarie.

Conseguentemente, al termine dell'esercizio il personale alle dipendenze della Società risulta composto come segue:

N°	Qualifica	A tempo	Ore
1	Quadro	Indeterminato	tempo pieno (38,5 ore a settimana)
2	Impiegati	Indeterminato	tempo pieno (38,5 ore a settimana)
1	Operaio	Indeterminato	tempo pieno (38,5 ore a settimana)
1	Operaio	Determinato	part time (25 ore a settimana)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci, né assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Nel prospetto che segue sono quindi specificati esclusivamente i compensi maturati nell'esercizio dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.164	10.039

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si rappresenta che i compensi spettanti alla Società di revisione Ria Grant Thornton SpA di Milano, per l'attività di revisione contabile svolta nell'esercizio, ammontano ad Euro 8.386, comprese le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.386
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.386

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso nuove azioni nell'esercizio.

Di conseguenza, come al termine dell'esercizio precedente, risultano emesse esclusivamente 1.006.300 azioni ordinarie, il cui valore nominale unitario ammonta ad Euro 2,20, per un capitale sociale complessivo di 2.213.860,00 Euro.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso tipologie di titoli diversi dalle azioni ordinarie nel corso dell'esercizio, né in passato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio, né in passato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non esistono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data attuale è doveroso evidenziare il delicato momento che sia il paese che il mondo intero sta vivendo per l'emergenza sanitaria Covid-19, un virus contagioso per gli uomini che è la causa della pandemia attualmente in corso.

Al fine di contrastare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di tutelare la salute dell'utenza e dei lavoratori nel settore del trasporto aereo, con il Decreto Ministeriale n. 112 del 12 marzo 2020 emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro della Salute, l'operatività dei servizi aerei presso l'aeroporto civile di Grosseto è stata sospesa - al pari di quanto avvenuto per altri aeroporti nazionali ed attraverso la proroga del termine inizialmente stabilito - fino alla data del 17 maggio p.v.

L'attività dell'Aeroporto di Grosseto è stata tuttavia ripristinata in data 05 Maggio 2020 con decreto ministeriale n.194 di pari data, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti stabilisce che, per il trasporto aereo, negli aeroporti commerciali non inclusi nell'elenco art.1 comma 2 del decreto, sono consentite le attività di aviazione generale.

La sospensione dell'attività e la lenta ripartenza del traffico, dovuta ai protocolli atti a garantire la sicurezza e la tutela dei viaggiatori e degli operatori del settore, ha chiaramente comportato prima un azzeramento del traffico aereo e successivamente una significativa contrazione dei voli normalmente registrati sullo scalo di Grosseto. Tutto ciò produrrà inevitabilmente una riduzione dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, una riduzione che, a giudizio degli amministratori, non comprometterà in alcun modo la continuità aziendale.

In attesa di conoscere le misure compensative con cui il governo sosterrà il sistema aeroportuale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare sia il progetto dell' ampliamento del piazzale di sosta per gli aeromobili che l' impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Quanto sopra, sia per disporre di maggiori spazi di sosta in previsione di una ripresa del traffico aereo sia per ottemperare alle prescrizioni dell' Enac relative al trattamento delle acque.

L' investimento sarà finanziato in parte con il ricorso a mezzi propri e in parte con l' attivazione delle linee di finanziamento post COVID disposte dal governo.

La sostenibilità dell' investimento è attestata dalla tabella storica sotto riportata:

TOTALE COSTI ANNUI STIMATI	H DI SOSTA* TON>48H	EXTRA GUADAGNO SEAM	TARIFFA PURA DA FORMULA	TARIFFA IPOTIZZATA	ANNO	RICAVI DA LUNGA SOSTA	RICAVI DA MOTOTOK	TOT. RICAVI STIMATI	DELTA
€ 55.000,00	69.245	€ 0,11	€ 0,79	€ 0,90	ANNO 2018	€ 62.320,50	€ 22.150,00	€ 84.470,50	€ 29.470,50
€ 55.000,00	103.003	€ 0,37	€ 0,53	€ 0,90	ANNO 2017	€ 92.702,70	€ 28.900,00	€ 121.602,70	€ 66.602,70

La gara per la realizzazione dell' ampliamento del piazzale di sosta aeromobili di circa mq. 3000 e dell' impianto di trattamento delle acque meteoriche, è stata espletata con procedura di evidenza pubblica e aggiudicata per l' importo di euro 509.279,56 iva esclusa a fronte di un costo precedentemente stimato di circa Euro 900.000.

In una valutazione prospettica pertanto, pur in presenza di uno scenario difficilmente prevedibile, tale investimento viene reputato ampiamente congruo in relazione alla liquidità aziendale esistente e al recupero dei costi sostenuti. Tale sostenibilità è stata condivisa con l' Ente certificatore (ENAC) redigendo un apposito piano.

Stanti le incertezze sugli effetti dell' emergenza sanitaria Covid 19 sul futuro prossimo, considerato un periodo di almeno 12 mesi, alla data odierna ed in considerazione del fatto che si è già notata una ripresa dell' attività di aviazione generale (la quale già da sola potrebbe permettere di sostenere i costi) e del fatto che reputiamo di poter utilizzare l' area di sosta con profitti superiori rispetto all' ammortamento del bene, reputiamo che vi possa esser possibilità, seppure con un bilancio 2020 non altrettanto positivo, di compensare parzialmente le perdite dell' anno 2020 e di ottenere dei buoni risultati a partire dall' anno 2021.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall' art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall' art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) c.c.:

- la Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell' esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società ha incassato nel corso dell' esercizio (criterio di cassa), contributi erogati da pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo del comma 125, art. 1, della legge 04 agosto 2017, n. 124, di competenza anno 2018 e anno 2019, come meglio descritto nella tabella sotto riportata:

v.2.11.1

SEAM SpA

RICEVENTE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	ANNO DI RIFERIMENTO	CAUSALE	EROGANTE
SEAM – c.f. 00950780536	18/03/2019	7.412,59 €	2018	Promozione congiunta del territorio in ottemperanza al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 05/12/2018	COMUNE DI GROSSETO
SEAM – c.f. 00950780536	28/06/2019	1.138,54 €	2019	Promozione congiunta del territorio in ottemperanza al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 05/12/2018	COMUNE DI GROSSETO
SEAM – c.f. 00950780536	13/12/2019	2.289,02 €	2019	Promozione congiunta del territorio in ottemperanza al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 05/12/2018	COMUNE DI GROSSETO

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sono stati accertati debiti verso l'Erario, pari a Euro 5.732, per il saldo dell'IRES ancora da versare per l'esercizio 2019.

Sono stati inoltre accertati crediti verso l'Erario, pari a Euro 2.414, per l'anticipo IRAP versato in più rispetto a quanto effettivamente dovuto per l'esercizio 2019.

L'utile di esercizio ammonta a 58.322 Euro ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di accantonare interamente lo stesso a Riserva Straordinaria

Il Consiglio di Amministrazione

Francalanci Tommaso - Presidente

Fontana Antonelli Emanuela - Vice Presidente

Andreucci Sergio - Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il sottoscritto Tommaso Francalanci, nato a Firenze (FI) il 07/06/1974 in qualità di rappresentante legale delle SEAM SpA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

Bollo assolto in modo virtuale aut. min. rilasciata alla CCIAA di Grosseto prot. n. 1395/93/8, dell'08/02/1993 e successive integrazioni.

Grosseto, 28 luglio 2020

Tommaso Francalanci
SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma
C.F./P.I. 00950780536

Verbale di Assemblea Ordinaria del 28 luglio 2020

Andata deserta la prima convocazione prevista per il 28 giugno 2020 alle ore 20:00, il successivo 28 luglio alle ore 11:00, presso l'aerostazione civile di Grosseto, a seguito dell'avviso di convocazione prot. 121 del 10 giugno 2020 recapitato ai Soci a mezzo Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) *comunicazioni del presidente sull'andamento societario;*
- 2) *bilancio d'esercizio al 31/12/2019, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni relative e conseguenti;*
- 3) *provvedimenti ai sensi dell'art. 2346, no.2 c.c. con aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da 3 a 5 e nomina di due nuovi consiglieri di amministrazione.*

Sono presenti in sala, direttamente o per delega, numero nove Soci, titolari di 975.241 azioni per una corrispondente quota di capitale pari al 96,91 del totale. I suddetti Soci presenti sono: Amministrazione Provinciale di Grosseto, Regione Toscana, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ILCA Srl, Lupo Rattazzi, MARLIA di Fichera Teresa & C. Snc, Federalberghi della Maremma e del Tirreno, Confesercenti Provincia di Grosseto e Confederazione Italiana Agricoltori Grosseto. Sono inoltre presenti: per il Consiglio di Amministrazione, il presidente Tommaso Francalanci, la vice presidente Emanuela Fontana Antonelli, il consigliere Sergio Andreucci e tutti i componenti del Collegio Sindacale. Si precisa che il Socio Regione Toscana ed il Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Silvia Barneschi sono ammessi alla riunione - previa preventiva identificazione compiuta dal presidente con l'ausilio dei presenti - a mezzo collegamento in videoconferenza via Google Meet ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto. Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tommaso Francalanci che, espletata la verifica sulla regolarità della convocazione e quindi sulla validità dell'adunanza a termini di legge e dello Statuto sociale, chiama il segretario del Consiglio di Amministrazione Renzo Alessandri al ruolo di segretario verbalizzante. Alle ore 11:35, espletate le suddette formalità, inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

- 1) *Comunicazioni del presidente sull'andamento societario.*

Il presidente Francalanci, in via preliminare, ha ripercorso i fatti più significativi che hanno caratterizzato il decorso esercizio, con particolare riferimento all'estensione (fino al numero di duemila) dei movimenti autorizzati dallo Stato Maggiore Aeronautica ed alla rimozione del diniego all'esercizio dei voli di linea.

Ha poi illustrato sia le motivazioni che hanno consigliato la progettazione della nuova area di sosta per gli aeromobili sia lo stato di avanzamento dei lavori (la conclusione dei quali è prevista entro l'anno). Nel far presente che la realizzazione di tale opera, aggiudicata per un valore di circa 509.000 euro sarà finanziata dalla società in parte con mezzi propri e in parte con una linea di credito negoziata a

condizioni estremamente vantaggiose, ha anticipato la necessità di dar corso ad ulteriori investimenti (tra cui l'acquisto di un secondo mezzo per lo spostamento degli aerei – Mototok -) ed ha tratteggiato i contenuti del piano industriale inviato in Regione (un piano calibrato sui duemila movimenti autorizzati e caratterizzato dall'obbiettivo del milione di euro di ricavi da raggiungere nell'arco del prossimo triennio).

Riguardo agli effetti del Covid-19 sull'attività della SEAM, dopo aver comunicato che durante la fase del lockdown i dipendenti hanno smaltito le ferie arretrate e utilizzato parzialmente la cassa integrazione (autorizzata fino alla primavera del prossimo anno), ha stimato una riduzione dei ricavi nell'ordine del trenta per cento, auspicando un recupero almeno parziale nel corso della stagione estiva e nell'ultima parte dell'anno.

Dopo aver informato i presenti sulla chiusura – con atto transattivo – del contenzioso con Aeroclub Ali Maremma, ha infine anticipato i tratti salienti dello studio redatto da Fraport AG oltre alle aspettative legate allo sviluppo del progetto curato dal Polo Universitario Città di Prato (Società di servizi partecipata dall'Università di Firenze), sottolineando il valore del partenariato territoriale e dando atto della sottoscrizione di protocolli d'intesa con ben 56 Comuni (gli Ambiti turistici della provincia di Grosseto, quello di Costa degli Etruschi nonché del Comune di Siena).

2) Bilancio d'esercizio al 31/12/2019, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni relative e conseguenti.

Il presidente ricorda che bozza di bilancio e relative relazioni sono state trasmesse ai soci contestualmente all'avviso di convocazione e dopo un breve richiamo ai risultati raggiunti nel corso di un esercizio che, in pur assenza di voli di linea (a differenza dell'anno precedente) e con un numero di voli charter estremamente ridotto, presenta un risultato più che soddisfacente (88.485 euro di utile a monte delle imposte e di 58.322 euro a valle di queste) propone di procedere alla relativa votazione.

Ciò premesso, in assenza di richieste di chiarimento o di intervento dei presenti, sentito l'intervento svolto dal sindaco Federico Moscatelli a nome del Collegio, pone in approvazione bilancio e proposta di destinazione dell'utile a riserva straordinaria che sono approvati, con voto palese e unanime, dai soci presenti.

3) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2346, no.2 c.c. con aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da 3 a 5 e nomina di due nuovi consiglieri di amministrazione.

Dopo aver ricordato ai presenti (che prima del passaggio delle quote hanno espresso il loro gradimento) la recente acquisizione del venti per cento del capitale (detenuto in ragione del dieci per cento ciascuna da Banca Intesa e da Banca Popolare di Vicenza) da parte del dottor Lupo Rattazzi e preso atto della disponibilità manifestata dal dottor Rattazzi ad essere associato all'amministrazione della SEAM, fa presente che il Consiglio di Amministrazione, viste le sue competenze nel settore del trasporto aereo, ha ritenuto di sfruttare tale opportunità proponendo un allargamento del Consiglio.

Preso atto che lo statuto della società prevede espressamente un numero dispari dei componenti l'Organo amministrativo, lo stesso CdA avanza la proposta di allargamento di questo (da tre) a cinque membri proponendo all'Assemblea di nominare due nuovi amministratori: il dr. Lupo Rattazzi e, su indicazione del socio di riferimento (ILCA Srl), il dr. Fabio Giorgetti (i curriculum degli interessati sono depositati agli atti della società). Completa la proposta facendo presente che i nuovi amministratori percepiranno gli stessi compensi previsti per i consiglieri in carica.

Messa in votazione, la proposta di allargamento del CdA viene approvata con voti unanimi, mentre quella relativa alla nomina del dr. Rattazzi e del dr. Giorgetti ha registrato l'astensione della dr.ssa Francesca Barucci delegata della Regione Toscana. La stessa dr.ssa Barucci ha chiarito le motivazioni del suo voto legandole a motivi tecnici: nel momento in cui la Giunta Regionale ha adottato la propria delibera, non erano ancora definite le due candidature. Il mandato ricevuto, di conseguenza, era limitato all'espressione di un voto favorevole sul bilancio e sulla dimensione del Consiglio di Amministrazione ma non sui nominativi proposti.

Verificata l'assenza di richieste di intervento e non avendo altri argomenti da trattare, il presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 12:10.

Il Segretario

Renzo Alessandri

Il Presidente

Tommaso Francalanci

Il sottoscritto Tommaso Francalanci, nato a Firenze (FI) il 07/06/1974 in qualità di rappresentante legale delle SEAM SpA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

Bollo assolto in modo virtuale aut. min. rilasciata alla CCIAA di Grosseto prot. n. 1395/93/8, dell'08/02/1993 e successive integrazioni.

Grosseto, 28 luglio 2020

Tommaso Francalanci

SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma

C.F./P.I. 00950780536



Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria, 222
00198 Roma

T +39 06 8551752
F +39 06 8552023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della
S.E.A.M. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.E.A.M. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della nota integrativa "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" che descrive gli effetti sull'attività della Società derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19. Gli amministratori, tra l'altro, riferiscono che la sospensione dell'attività e la lenta ripartenza del traffico aereo, conseguenti alla suddetta emergenza, comporteranno una diminuzione dei ricavi nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, e che tale flessione non comprometterà la continuità della società.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

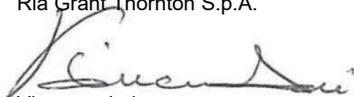
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 12 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Vincenzo Lai
Socio

“Il sottoscritto Tommaso Francalanci, nato a Firenze (FI) il 07/06/1974 in qualità di rappresentante legale delle SEAM SpA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

Bollo assolto in modo virtuale aut. min. rilasciata alla CCIAA di Grosseto prot. n. 1395/93/8, dell’08/02/1993 e successive integrazioni.

Grosseto, 28 luglio 2020

*Tommaso Francalanci
SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma
C.F./P.I. 00950780536*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della SEAM (Società Esercizio Aeroporto Maremma) S.p.A di Grosseto.
C/O Aerostazione Civile – 58100 – Grosseto

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c., avendo la Società Seam Spa conferito l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile alla Società Ria Grant Thornton S.p.a. Quest'ultima ha prodotto nei termini di legge la "Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27.01.2010 nr 39" emettendo giudizio positivo senza rilievi in ordine al Bilancio di Esercizio che Codesta Assemblea è chiamata ad approvare.

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società nel periodo di svolgimento del proprio ufficio, che decorre dal secondo semestre dell'esercizio 2019, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono composte mediamente da 5 unità lavorative alle quali nel periodo di picco dell'attività e per una sostituzione per maternità, è stato affiancato un ulteriore lavoratore a tempo determinato come avvenuto nel 2018. I costi del personale sono rimasti pressochè invariati riducendosi di Euro 3.342.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi come si evince dall'analisi comparativa proposta nel prosieguo.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio 2019 e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Descrizione dell'Attività svolta

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio nominato in data 21/05/2019 ed attualmente in carica ha partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle restanti 2 ha partecipato il precedente Collegio coincidente con quello attuale a meno della dottoressa Simona Rusconi.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

A tal proposito il collegio rileva che alla data odierna non risulta ancora sottoscritta dai vari Enti preposti la Concessione ventennale di Gestione totale dell'Aeroporto di Grosseto alla Società.

Si rappresenta che lo Stato Maggiore dell'Aeronautica ha concesso l'aumento dell'attività a n. 2.000 movimenti annui dando alla società la possibilità di raggiungere la soglia di un milione di euro di fatturato richiesta dalla normativa vigente in tema di partecipazioni pubbliche. Tale incremento è strettamente collegato all'accordo con il Comando del 4° Stormo relativo alla disciplina dell'attività di supporto a titolo oneroso, che prevede non più un costo fisso, come negli anni precedenti, ma un costo variabile di circa 42,00 euro a movimento. Una parte di tale costo, in osservanza delle normative vigenti e previa autorizzazione di ENAC, viene ribaltata sulle compagnie aeree che utilizzano il servizio. Tale accordo, in base ai movimenti svolti nell'anno in corso, pur essendo complessivamente più oneroso rispetto al precedente, copre tutte le attività svolte dallo Stormo per l'aviazione civile.

Si segnala inoltre:

che nella seconda parte dell'anno, la società ha firmato numerosi protocolli di intesa con diversi ambiti territoriali (Ambito Maremma nord, Sud, dell'Amiata, Costa degli Etruschi, Siena) che permetteranno di agire in ambito turistico sfruttando sinergie e lavorando coordinatamente per attrarre compagnie di linea.

È stato proposto un ricorso da parte di Alimaremma contro SEAM e contro ENAC. Al riguardo, si segnala il rigetto da parte del TAR e del Consiglio di Stato alla richiesta di sospensiva avanzata da Alimaremma, rigetto che induce un moderato ottimismo sul risultato del merito.

Durante l'esercizio 2019 si è registrato un sensibile decremento del traffico rispetto all'anno precedente in particolar modo per quanto attiene il segmento charter e linea. I consueti segmenti di traffico dei voli aerotaxi e privati non hanno subito sostanziali diminuzioni.

Nel corso delle verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza ex art 2403 e seguenti codice civile svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo
- , per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; Al riguardo, il Collegio ritiene l'attuale formulazione dell'organo amministrativo sufficiente a garantire una corretta amministrazione e che la società sia dotata di un adeguato assetto organizzativo ai fini dell'efficienza nell'operatività delle sue funzioni.

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

quanto alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che al fine di contrastare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di tutelare la salute dell'utenza e dei lavoratori nel settore del trasporto aereo, con il Decreto Ministeriale n. 112 del 12 marzo 2020 emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro della Salute, l'operatività dei servizi aerei presso l'aeroporto civile di Grosseto è stata sospesa - al pari di quanto avvenuto per altri aeroporti nazionali e attraverso la proroga del termine inizialmente stabilito - fino alla data del 4 maggio 2020 per riprendere in maggiore sicurezza il 5 maggio u.s. con D.M. in pari data. La sospensione dell'attività e la lenta ripresa del traffico produrrà inevitabilmente una contrazione dei ricavi rispetto all'anno precedente che, a giudizio degli amministratori, non comprometterà la continuità aziendale. Ciò stante, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto comunque di confermare sia il progetto dell'ampliamento del piazzale di sosta per gli aeromobili che l'impianto

di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Quanto sopra, sia per disporre sia di maggiori spazi di sosta in previsione di una ripresa del traffico aereo sia per ottemperare alle prescrizioni dell'ENAC relative al trattamento delle acque Pur in presenza di uno scenario difficilmente prevedibile, infatti, tale investimento viene reputato ampiamente congruo dal management sia in relazione alla liquidità aziendale esistente che alla modalità di recupero dei costi sostenuti, come assunto nel Piano Economico triennale all'uopo predisposto. Stanti le incertezze sugli effetti dell'emergenza sanitaria Covid 19 sul futuro prossimo, considerato un periodo di almeno 12 mesi, alla data odierna ed in considerazione del fatto che si è già notata una ripresa dell'attività di gestione generale, l'organo di *Governance* ritiene che vi possa essere la possibilità per l'azienda di sostenere un risultato di esercizio dell'anno in corso presumibilmente negativo, prospettandosi una situazione di ampia ripresa per l'anno 2021

Tali circostanze sono state peraltro segnalate anche dalla Società di Revisione Rhia Grant Thornton e trasfuse nello specifico richiamo d'informativa contenuto nella Relazione emessa ai sensi dell'art 14 Dlgs 39/2010.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo al Collegio demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 C.C. e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto in forma abbreviata, così come previsto dal DL.vo 139/2015 ricorrendo i parametri espressi dall'articolo 2435 - *bis* C.C.. La nota integrativa è stata ritenuta esaustiva sia nella parte che determina il risultato dell'esercizio e spiega la composizione delle voci di bilancio sia in quella che, pur non influenzando nell'immediato sui dati di bilancio, rappresenta e descrive le premesse necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale e descrive i fatti determinanti avvenuti a seguito della chiusura dell'esercizio - assolvendo alle funzioni esplicative ed integrative alle quali la stessa è deputata.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
 - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
 - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l'organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 29/05/2019, ha assolto le sue regolari funzioni e nell'espletamento delle stesse non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 58.322 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attivo

Crediti V/soci per versamenti	Euro	//	 
Immobilizzazioni	Euro	2.540.469	
Attivo Circolante	Euro	1.658.867	
Ratei e risconti attivi	Euro	14.806	
Totale Attivo	Euro	4.214.142	

Passivo

Patrimonio netto	Euro	2.999.937
Fondi Rischi e Oneri	Euro	150.243
TFR di lavoro subordinato	Euro	90.608
Debiti	Euro	313.328
Ratei e risconti passivi	Euro	660.026
Totale Passivo Euro	Euro	4.214.142
Valore della produzione	Euro	788.357
Costi della produzione	Euro	(760.192)
Differenza	Euro	28.165
Proventi e oneri finanziari	Euro	60.320
Imposte sul reddito	Euro	(30.163)
Utile di esercizio	Euro	58.322

Procedendo ad un'analisi comparativa rispetto ai dati economico finanziari rivenienti dal Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 emerge un lieve decremento dell'utile di esercizio ridottosi da euro 61.146 a euro 58.322 (- 2.824 euro).

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta congiuntamente al Giudizio senza rilievi espresso dalla Società di Revisione il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

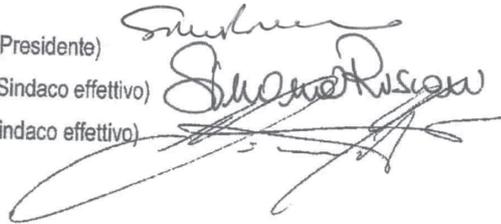
Grosseto, 12/06/2019

Il collegio sindacale

Dottorssa Silvia Barneschi (Presidente)

Dottorssa Simona Rusconi (Sindaco effettivo)

Dottor Federico Moscatelli (Sindaco effettivo)



“Il sottoscritto Tommaso Francalanci, nato a Firenze (FI) il 07/06/1974 in qualità di rappresentante legale delle SEAM SpA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

Bollo assolto in modo virtuale aut. min. rilasciata alla CCIAA di Grosseto prot. n. 1395/93/8, dell’08/02/1993 e successive integrazioni.

Grosseto, 28 luglio 2020

*Tommaso Francalanci
SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma
C.F./P.I. 00950780536*